



GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2020

# di Venezia e Mestre la Nuova



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

€1,00

ANNOXX-N°146

VENEZIA - CASTELLO, CAMPO S. LIO 5653 - TEL. 041/24.03.111 - FAX 041/52.11.007  
MESTRE - VIA POERIO, 34 - TEL. 041/50.74.611 - FAX 041/95.88.56

www.nuovavenezia.it

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, PD



00709

GNN  
GEDI NEWS NETWORK

12 REGIONE

GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2020  
LA NUOVA

PREVISIONI

## «Edilizia, il 30% delle imprese rischia di chiudere in tre mesi»

BIBIONE

Un'azienda su due del comparto edilizio rischia di chiudere i battenti da qui ai prossimi tre mesi dopo la fase più acuta dell'emergenza Covid-19. La tragica previsione l'ha formulata, ieri pomeriggio a un convegno all'Hotel Savoy di Bibione, la **Fondazione Think Tank Nord Est**, che di recente ha promosso un'indagine intervistando 150 im-

prese tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. Nel Veneto Orientale ci sono 80 imprese edilizie, e circa la metà, 40, possono "saltare". Sarebbe peggio del 2008. «Una crisi del genere sarebbe una catastrofe assoluta per entrambe le regioni - ammonisce Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**, nel punto stampa organizzato al Palazzo Vescovile di Portogruaro - l'edilizia

infatti traina ben 90 categorie di lavoro. Con il comparto edile lavorano svariate ditte di artigiani».

Questi i numeri messi a disposizione da **Think Tank**: il 31% delle aziende si attende una riduzione del fatturato compresa tra il 21 e il 40%, il 17% si aspetta un calo superiore al 40%. Quattro imprese su 10 non hanno riaperto l'attività dopo la fine del lockdown. Le imprese temono il ri-

tardo dei pagamenti, già segnalato dal 32% degli intervistati.

Le prospettive non sono rosee, sono pessime: il 50% dei titolari di impresa teme criticità enormi tra novembre e dicembre, anche perché molte scadenze fiscali sono state prorogate a fine anno, proprio nel periodo dedicato al pagamento degli anticipi sulle tasse. Ferrarelli ha fatto poi un'analisi sulle scelte adottate dal Governo, alcune condizionali, altre decisamente meno. «Il Bonus Turismo non è opportuno perché occorre una strategia diversa: va incentivato il lavoro, che permette alle famiglie di risparmiare denaro per permettersi una vacanza. L'Ecobonus invece va sfruttato. Come?

Creando delle task force come a Padova, grazie a cui si informano e si incentivano i cittadini che ne fanno richiesta. Al Comune turistico di San Michele Bibione, così come a quelli di tutto il litorale e dell'entroterra, suggeriamo di affidarsi a un'organizzazione per far istruire le pratiche e

**Ferrarelli, presidente di Think Tank Nord Est «Pratiche rallentate dai Comuni, vanno snellite»**

velocizzare le procedure. Si possono smaltire le pratiche arretrate superando l'emergenza e concordando con altri enti pubblici e privati un si-

stema digitale per garantire risposte in tempi brevi. La nostra Fondazione è a disposizione per studiare alcune soluzioni. Oggi le imprese - conclude così la sua analisi Ferrarelli - chiedono solo di poter lavorare, ma spesso trovano un muro invalicabile nei comuni che rallentano o bloccano le pratiche edilizie. Questo non dovrà accadere».

Se la fine del 2020 si prevede pessima, l'inizio del 2021 per alcuni sarà persino peggiore. Il 35% degli intervistati ha dichiarato che teme grosse difficoltà da gennaio a febbraio; il 22% da marzo in poi. Solo il 18% degli interpellati ritiene che non andrà incontro ad alcuna problematica. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA